



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



I CARE

Settore: *Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport*

Area di intervento: *Attività di tutoraggio scolastico*

INFORMAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le candidature sono **esclusivamente** on line tramite identità digitale Spid (Sistema di Identità Digitale). Per richiedere e ottenere le credenziali collegarsi al sito:

<https://www.spid.gov.it/>

La piattaforma fornisce diverse modalità di registrazione, gratuitamente o a pagamento. Bisogna richiedere un livello di sicurezza pari o maggiore di 2.

Tutti i candidati dovranno compilare e inviare la domanda di partecipazione **sulla piattaforma DOL** - a cui è possibile accedere **solo attraverso SPID** - al seguente indirizzo:

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

Per maggiori informazioni e tutoring:

Ufficio Servizio Civile dei Salesiani del Triveneto, Via dei Salesiani 15, 30174
Venezia Mestre – VE

Orario di ricevimento per informazioni:

Lunedì = 8.00 - 13.00

Martedì = 8.00 - 13.00

Mercoledì = 8.15 - 12.45 / 13.15 - 16.30

Giovedì = 8.15 - 12.45 / 13.15 - 16.30

Venerdì = 8.30 - 12.30

Referente: Mantesso Anna

POSTI DISPONIBILI

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 39 (senza vitto e alloggio)

<i><u>Sede di attuazione del progetto</u></i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Numero volontari per sede</i>
Istituto Salesiano San Marco	Venezia	Via dei salesiani, n. 15	3
Istituto Femminile Don Bosco Delle F.M.A.	Padova	Riviera San Benedetto, n. 88	2
Istituto Femminile Don Bosco Delle F.M.A.	Padova	Via San Camillo De Lellis, n. 4	2
Collegio Immacolata Delle Salesiane Di Don Bosco	Conegliano	Via Della Madonna, n. 20	4
Istituto Salesiano San Zeno	Verona	Via Don Giovanni Minzoni, n. 50	4
Istituto Salesiano Agosti	Belluno	Piazza San Giovanni Bosco, n. 12	4
Istituto Maria Ausiliatrice – Montebelluna	Montebelluna	Via Risorgimento, n. 113	2
Collegio Salesiano Astori	Mogliano Veneto	Via Marconi, n. 22	3
Istituto Immacolata	Lendinara	Via San Giuseppe, n. 10	1
Istituto Salesiano Don Bosco	Verona	Stradone Antonio Provolo, n. 16	6
Collegio Manfredini	Este	Via Manfredini, n. 12	2
Scuola Don Bosco	San Donà di Piave	Via 13 Martiri	2
Istituto Salesiano Don Bosco Schio	Schio	Via Marconi, n. 14	2
Istituto salesiano e. Di Sardagna	Castello di Godego	Via Roma, n. 33	2

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVO GENERALE

Diminuire il tasso di irregolarità dei percorsi scolastici migliorando sia l'aspetto strettamente didattico sia l'ambiente relazionale in cui lo studente è inserito, agendo così sulle motivazioni.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Diminuire le difficoltà strettamente didattiche che sorgono nello svolgimento dei compiti e nello studio
2. Aumentare le dinamiche relazionali positive e costruttive per un miglioramento del contesto scolastico
3. Aumentare la qualità delle relazioni all'interno del contesto relazionale dello studente.
4. Aumentare le occasioni in cui lo studente può esprimersi.
5. Aumentare la motivazione scolastica, aumentando la percezione della scuola come ambiente accogliente e d'interesse e diminuire il "malessere nello stare a scuola"

ATTIVITA' DI IMPIEGO DEI VOLONTARI

Azione 1 "TUTORAGGIO SCOLASTICO"

Attività	Descrizione Attività	Ruolo operatori volontari
<i>Attività 1</i>	Presentazione dell'azione agli studenti con particolare attenzione a coloro che nelle classi presentano lacune e carenze. L'azione verrà svolta dal responsabile del tutoraggio scolastico e coadiuvato dal personale docenti. Vi sarà una presentazione generale in classe a voce e con volantini, e una presentazione più individualizzata per i ragazzi con difficoltà manifeste.	Affiancherà le figure responsabili contribuendo alla preparazione del materiale informativo e alla sua distribuzione
<i>Attività 2</i>	Raccolta delle iscrizioni presso la segreteria e in classe, da parte del personale coadiuvato dagli operatori volontari di servizio civile.	Collaborerà alla registrazione delle iscrizioni
<i>Attività 3</i>	Scelta di una metodologia e di strategie per lo svolgimento dei corsi che facciano attenzione ai destinatari, alle problematiche e ai casi emersi. L'attività verrà svolta dal corpo docenti, guidato dal preside e dal responsabile dell'azione.	Collaborerà al lavoro di équipe dando il proprio contributo in base alle proprie competenze e conoscenze.
<i>Attività 4</i>	Inizio delle lezioni di tutoraggio. Ogni sede a partire dalle risorse interne, al numero e problematiche dei destinatari individua i tempi e gli ambienti di ciascuna lezione. Sarà in ogni caso assicurata la presenza di un insegnante e/o un educatore a cui verranno affiancati dagli operatori volontari. Il tutoraggio durerà per tutto il corso del progetto e si svolgerà dal lunedì al venerdì per circa 2 ore ogni pomeriggio. I ragazzi lavorano individualmente e in silenzio in un ambiente comune seguiti da educatori (circa 1 a 4) affiancato dagli operatori volontari. Nel piccolo gruppo gli studenti possono fare i compiti e ricevere un aiuto più mirato alla loro	Affiancherà le figure responsabili nel seguire i ragazzi nelle attività di studio offrendo loro spiegazioni aggiuntive in base alle proprie competenze

	difficoltà scolastica (ad esempio una nuova e completa spiegazione, l'accompagnamento nel fare schemi, mappe concettuali per la scrittura e lo studio orale) e sviluppare specifiche competenze trasversali (costruzione del sé, consapevolezza di quanto già appreso, relazione con gli altri, collaborazione e condivisione di conoscenze), nella logica dell'apprendimento cooperativo, in quanto l'aiuto nel piccolo gruppo è dato sia dall'educatore che dai ragazzi stessi che condividono non solo difficoltà ma anche quanto sono già riusciti a capire	
<i>Attività 5</i>	Accompagnamento quotidiano degli studenti, con valutazione periodica ogni tre mesi dei progressi che vengono fatti attraverso la somministrazione di schede di valutazione, dall'insegnante/educatore presente al tutoraggio. Le schede di valutazione raccoglieranno i seguenti dati: materia/contenuti affrontati; valutazione del lavoro svolto dallo studente, considerazione del rapporto che il ragazzo sviluppa con i compagni e con l'ambiente, descrizione di "eventi critici".	Collaborerà alla elaborazione delle schede in base alle proprie competenze e alla loro somministrazione. Darà il proprio contributo nella valutazione in base alle proprie competenze e a quanto rilevato nell'affiancare i ragazzi nello studio
<i>Attività 6</i>	A partire dai risultati ottenuti dalle valutazioni periodiche ridefinizione degli obiettivi concreti delle relazioni e dei metodi adottati; correggendo eventuali aspetti che risultano negativi nel raggiungimento degli obiettivi (logica della ricerca-azione). La valutazione e la ridefinizione di obiettivi e strategie viene svolta dal lavoro di équipe formata da insegnanti e educatori coordinati dal preside o dal responsabile del tutoraggio scolastico.	Darà il suo contributo portando quelle che sono le sue competenze e risorse
<i>Attività 7</i>	Constatati alcuni progressi modificare alcuni gruppi e crearne di nuovi in cui si passa allo studio insieme ai compagni (cooperative - learning). In questo modo all'aspetto didattico si sviluppa anche la capacità di confronto e di spiegare le nozioni acquisite agli altri. La scelta dei gruppi e delle nuove dinamiche va sempre concordata e costruita in sede di équipe.	Sarà agente promotore e motivante: presta un'azione particolare alle dinamiche affettive e conflittuali che si creano fra i ragazzi Seguirà i ragazzi in gruppo, ma con occhio attento anche alle necessità del singolo, in modo da notare eventuali segni di disagio da segnalare ai responsabili e da seguire più da vicino, cercando un dialogo
<i>Attività 8</i>	Valutazione finale del percorso fatto attraverso un questionario auto-valutativo proposto a ciascun ragazzo, e una valutazione da parte dei soggetti coinvolti nel tutoraggio con attenzione sia al processo individuale sia di gruppo svolto.	Darà il proprio contributo in base alle proprie competenze e a quanto vissuto, rilevato e appreso da e con i ragazzi che ha affiancato

Azione 2 "TUTORAGGIO SCOLASTICO"

	Descrizione Attività	
--	-----------------------------	--

Attività		Ruolo operatori volontari
<i>Attività 1</i>	Incontro di équipes una volta al mese per un'ora, composta da insegnanti, educatori e operatori volontari presenti nella sede per individuare le possibili attività espressive che si possono realizzare nella scuola in base alle risorse della stessa (canto, teatro, pittura, danza, bricolage etc.).	Affiancherà e coadiuverà il personale nell'ideazione e realizzazione delle attività dando il proprio contributo in base alle sue competenze
<i>Attività 2</i>	Presentazione agli studenti delle attività che saranno realizzate attraverso volantini, presentazione in classe da parte di insegnanti e responsabili dell'azione e colloqui mirati.	Affiancherà le figure Responsabili contribuendo alla preparazione del materiale informativo e alla sua distribuzione
<i>Attività 3</i>	Raccolta delle iscrizioni in base agli interessi che gli studenti esprimono. Le iscrizioni saranno raccolte in classe e in segreteria, gli operatori volontari affiancati dal personale collaboreranno nell'individuazione dei vari gruppi in base a interesse e età.	Affiancherà le figure responsabili nel registrare le iscrizioni e individuare i vari gruppi
<i>Attività 4</i>	Avvio dei vari percorsi espressivi una volta alla settimana (si deciderà il giorno valutando le disponibilità dei ragazzi coinvolti) quali: attività musicali (chitarra e percussioni); corsi di teatro, murales, restauro, coro che dureranno fino al fine del progetto.	Affiancherà le figure responsabili nel promuovere le attività presso i ragazzi con la propria presenza costante e attenta costituirà un apporto significativo e prezioso Collaborerà alla preparazione dei materiali didattici
<i>Attività 5</i>	Nei primi incontri si favorirà la conoscenza e la condivisione tra i vari componenti del gruppo, che verrà alimentata per tutto il corso del progetto.	Collaborerà con gli animatori nella preparazione e conduzione dei gruppi di interesse e si preoccuperà di creare occasioni di incontro con altre istituzioni simili alla propria per favorire lo scambio e l'incontro tra classi e gruppi formativi.
<i>Attività 6</i>	Riflessioni su cosa significa lavorare in gruppo e sulle dinamiche che questo comporta, tramite giochi e attività attinenti all'attività del gruppo e che coinvolgono i destinatari in prima persona.	Affiancherà le figure responsabili nella realizzazione dei giochi, preparazione del materiale e degli ambienti Sarà agente promotore e motivante: presta un'azione particolare alle dinamiche affettive e conflittuali che si creano fra i ragazzi
<i>Attività 7</i>	Individuazione e scelta di strategie attraverso cui sviluppare e portare a termine l'attività del proprio gruppo (contratto formativo fra partecipanti e responsabili del gruppo).	Collaborerà con i responsabili all'individuazione delle strategie e tecniche per il raggiungimento dei vari obiettivi in base alle proprie competenze
<i>Attività 8</i>	Inizio dei lavori attraverso cui il gruppo prepara una presentazione finale del proprio lavoro. Il gruppo sarà seguito da	Affiancherà le figure responsabile nel seguire il gruppo e sarà agente promotore e motivante: presta un'azione particolare

	un insegnante/educatore e un esperto della materia che verrà affrontata (teatro, musica, sport, etc).	alle dinamiche affettive e conflittuali che si creano fra i ragazzi
<i>Attività 9</i>	Spettacolo conclusivo del gruppo in cui vengono presentati i vari percorsi, gli obiettivi raggiunti e le metodologie adottate.	Darà il suo apporto per la realizzazione dello spettacolo conclusivo e la preparazione del materiale necessario Collaborerà all'organizzazione dando il proprio contributo in base alle proprie competenze

Azione 3a "IN ASCOLTO"

<i>Attività</i>	<i>Descrizione Attività</i>	<i>Ruolo operatori volontari</i>
<i>Attività 1</i>	Proposta agli studenti di un questionario tramite cui vengono sondati i vari interessi che i giovani della sede hanno. Il questionario è costruito da un'équipe educativa formata da insegnanti, educatori, psicologi.	Affiancherà il responsabile nella somministrazione del questionario e darà il suo contributo alla sua elaborazione in base alle competenze in possesso
<i>Attività 2</i>	Individuazione dei gruppi d'interesse (culturali, formativi, artistici, etc) a partire dall'analisi e rielaborazione dei dati raccolti.	Collaborerà all'individuazione dei gruppi d'interesse
<i>Attività 3</i>	Proposta agli studenti di partecipare ai diversi gruppi creati, attraverso pubblicità nella scuola e colloqui/inviti individuali.	Affiancherà le figure responsabile nella pubblicizzazione dei gruppi presso i ragazzi
<i>Attività 4</i>	Avvio dei gruppi: ogni gruppo decide come svolgere i vari incontri (calendario, orario, organizzazione) concordando il tutto attraverso un incontro di gruppo coordinato dal responsabile.	Coadiuverà il personale nella gestione dei gruppi creati. Favorirà le interazioni e collaborazioni tra i diversi gruppi creati
<i>Attività 5</i>	Attraverso focus Group, una volta al mese per un'ora, emersione e scelta del percorso e delle tematiche che si vogliono affrontare.	Collaborerà attivamente con il personale e le figure di riferimento apportando le proprie capacità e competenze
<i>Attività 6</i>	Attraverso focus group emersione e scelta del risultato a cui si vuole arrivare.	
<i>Attività 7</i>	Possibilità d'interazione e collaborazione tra i diversi gruppi concordata dai docenti e responsabili di ogni gruppo e previa individuazione delle modalità e delle strategie.	Attraverso le sue qualità e competenze, e la costruzione di una relazione educativa con i ragazzi che seguirà, attiverà le loro capacità per aumentare la motivazione scolastica e coinvolgerli nelle varie attività previste dal progetto Favorirà l'attivazione e lo sviluppo delle dinamiche relazionali e la presa di consapevolezza da parte di ciascun

		destinatario del proprio ruolo e rapporto con la scuola.
<i>Attività 8</i>	Organizzazione di momenti in cui i gruppi presentano il proprio percorso e lavoro a tutta la scuola.	Darà il suo apporto per la realizzazione dello spettacolo conclusivo e la preparazione del materiale necessario Collaborerà all'organizzazione dando il proprio contributo in base alle proprie competenze

Azione 3b "FACCIAMO FESTA"

<i>Attività</i>	<i>Descrizione Attività</i>	<i>Ruolo operatori volontari</i>
<i>Attività 1</i>	Formazione di gruppi che danno la propria adesione per l'organizzazione degli eventi, concordata da un'équipe educativa che avrà anche il ruolo di supervisione.	Collaborerà alla formazione dei gruppi per la realizzazione dei diversi eventi, in base agli interessi espressi Contribuirà alla stesura del calendario degli eventi e alla sua pubblicizzazione Sarà agente promotore nei vari gruppi che si formeranno per la realizzazione dei diversi incontri
<i>Attività 2</i>	L'équipe ristretta si preoccupa di coinvolgere le varie realtà all'interno della scuola (es. gruppi d'interesse, gruppi formativi, gruppi espressivi).	Favorirà l'attivazione e lo sviluppo delle dinamiche relazionali e la presa di consapevolezza da parte di ciascun destinatario del proprio ruolo e rapporto con la scuola.
<i>Attività 3</i>	Coinvolgimento dei ragazzi più a rischio e in difficoltà nell'iter scolastico, attraverso l'invito personalizzato, colloqui, collaborazione con i genitori.	Attraverso le sue qualità e competenze, e la costruzione di una relazione educativa con i ragazzi che seguirà, attiverà le loro capacità per aumentare la motivazione scolastica e coinvolgerli nelle varie attività previste dal progetto. Favorirà l'attivazione e lo sviluppo delle dinamiche relazionali e la presa di consapevolezza da parte di ciascun destinatario del proprio ruolo e rapporto con la scuola.
<i>Attività 4</i>	Organizzazione di momenti di festa, concordati e individuati dall'équipe educativa, il personale docenti e il preside, a partire dalle esigenze e dal calendario scolastico.	Darà il suo apporto per l'organizzazione pratica dei momenti di festa e per la loro conduzione.

<i>Attività 5</i>	Publicizzazione degli eventi nel territorio con volantini, manifesti e passaparola.	Collaborerà nella pubblicizzazione degli eventi nell'eventuale coinvolgimento delle altre realtà presenti nella scuola e non
<i>Attività 6</i>	Gestione dell'evento da parte dell'équipe supportata da operatori volontari, altri attori e studenti.	Collaborerà all'organizzazione dell'evento e alla preparazione del materiale

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Monte ore annuale da svolgere: 1145 ore

Giorni di servizio settimanali: 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- Disponibilità alla partecipazione agli organi di gestione dell'opera;
- Disponibilità, soprattutto nel periodo estivo, a: trasferimenti, pernottamenti, soggiorni; tale disponibilità può essere chiesta anche nei giorni festivi per assicurare una presenza continua alle attività più richieste.
- Disponibilità alla formazione e all'aggiornamento insieme all'équipe della formazione (responsabile, educatori, animatori del centro di aggregazione) che conduce il progetto.
- Disponibilità alle sessioni di formazione, aggiornamento e verifica previste dell'ente.

CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it/

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

1. Eventuali crediti formativi riconosciuti:

La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto "I_CARE" di Salesiani per il sociale APS.

Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- obiettivi del progetto
- compiti assegnati
- sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze
- formazione realizzata e suoi contenuti

2. *Eventuali tirocini riconosciuti:*

IUSVE Istituto Universitario Salesiano Venezia (d'ora in poi IUSVE). Lo IUSVE riconoscerà le esperienze di Servizio Civile svolti nell'ambito dei progetti di Salesiani per il sociale APS, quale parte integrante del percorso formativo dello studente, con conseguente riconoscimento di tirocinio.

3. *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Attestato specifico - Rilasciato e sottoscritto da ente terzo:

IUSVE Istituto Universitario Salesiano Venezia (di seguito IUSVE), sita in via dei Salesiani n. 15 – Cap 30174 Città Venezia Mestre – Mestre (C.F. 90146960274 - P.I. 04110730274), in seguito denominato IUSVE

FORMAZIONE

FORMAZIONE GENERALE

MACRO AREEE	MODULI FORMATIVI
1) VALORI E IDENTITA' DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
	1.2 Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale
	1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta
	1.3.a Il concetto di Patria e di difesa civile della Patria
	1.3.b Pace e diritti umani
	1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico
2) LA CITTADINANZA ATTIVA	2.1 La formazione civica
	2.2 Le forme di cittadinanza
	2.3 Protezione civile
	2.4 La Rappresentanza dei volontari nel servizio civile
3) IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE	3.1 Presentazione dell'Ente.
	3.2 Il lavoro per progetti
	3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
	3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
	3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti
4) CONTENUTI SPECIFICI IN RIFERIMENTO AL SETTORE DI ATTIVITA'	4.1 Il servizio civile nell'ente proponente e in riferimento al settore d'impiego

Durata: 42 ore
Tempi di erogazione: 80% delle ore entro la prima metà del periodo di realizzazione del progetto ed il restante 20% entro il penultimo mese del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA

Materia	Moduli
<i>Metodi e tecniche</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Metodologia operativa riferita all'area e settore del progetto • Organizzazione della sede di attuazione progetto (ruoli, funzioni, metodologie operative) e delle sue attività
<i>Politica sociale</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza bisogni della sede di attuazione e dei destinatari (storia e contesto socio-culturale, bisogni espliciti ed impliciti, bisogni sociali, risorse del territorio) • Conoscenza della mission dell'ente e della mission specifica della sede di attuazione
<i>Metodi e tecniche: il lavoro in rete</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporto con gli esterni e con altri soggetti del territorio per un lavoro di rete
<i>Laboratorio di animazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di animazione per la gestione di un gruppo
<i>Pedagogia</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di gestione dei casi particolari • Gestione delle relazioni • Conoscenze sulle dinamiche conflittuali e la gestione delle stesse
<i>Organizzazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Il lavoro in équipe
<i>Sicurezza</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei operatori volontari in progetti di servizio civile universale
<p>Numero totale ore formazione specifica: 72 ore</p> <p>Tempi di erogazione: la formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso.</p> <p>Il modulo relativo: "<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei operatori volontari in progetti di servizio civile</i>", verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.</p>	